

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI GEOMETRI
DELLA PROVINCIA DI PARMA

PRIMA CONVOCAZIONE

Con riferimento alla comunicazione fatta agli Iscritti all'Albo professionale a mezzo Circolare n. 3 del 13 aprile 2018 prot. n. 243 l'Assemblea generale ordinaria degli Iscritti all'Albo è convocata oggi 23 aprile 2018 alle ore 12,00, in prima convocazione, presso la Sede del Collegio, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. IL COLLEGIO PER TE - Novità e aggiornamenti dell'attività professionale

Intervento del Presidente Geom. Roberta Lecordetti

- Formazione Professionale Continua: nuovo regolamento e inadempimento obbligo formativo
- "Road map CNG": Università-Scuola-Orientamento, Sisma, Focus Professionale-Misure di stimolo
- "Cipagperte": attività previdenziali e assistenziali – Welfare Integrato
- Il Collegio e la Fondazione: attività e crescita professionale

Intervento del Presidente – Consiglio Disciplina – Geom. Piermaria Tedeschi

- Consiglio Disciplina Territoriale: nuovo insediamento

2. APPROVAZIONE BILANCI: Consuntivo 2017 (Finanziario gestionale - Stato Patrimoniale e Conto Economico) e Preventivo 2018

Interventi del Presidente Geom. Roberta Lecordetti e del Tesoriere Geom. Massimo Fanfoni

3. Varie ed eventuali

- Il Presidente Geom. Roberta Lecordetti ed il Segretario Geom. Fernando. Delfrate - alle ore 12.30
- constatano la mancanza assoluta di presenti.

Pertanto l'Assemblea viene aggiornata alla seconda convocazione già fissata per le ore 16.30 del giorno Giovedì 26 aprile 2018, presso la Sede del Collegio in Parma - Via Rondani, 7 Parma, con lo

stesso Ordine del Giorno e relativo programma previsto dalla Circolare.

Perché consti quanto sopra stende il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Geom. Fernando Delfrate)

(Geom. Roberta Lecordetti)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI GEOMETRI
DELLA PROVINCIA DI PARMA

SECONDA CONVOCAZIONE

Con riferimento alla comunicazione fatta agli Iscritti all'Albo professionale a mezzo Circolare n. 3 del 13 aprile 2018 prot. n 243 l'Assemblea generale ordinaria degli Iscritti all'Albo è convocata oggi 26 APRILE 2018 alle ore 16.30 in SECONDA convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. IL COLLEGIO PER TE - Novità e aggiornamenti dell'attività professionale

Intervento del Presidente Geom. Roberta Lecordetti

- Formazione Professionale Continua: nuovo regolamento e inadempimento obbligo formativo
- "Road map CNG": Università-Scuola-Orientamento, Sisma, Focus Professionale-Misure di stimolo
- "Cipagperte": attività previdenziali e assistenziali – Welfare Integrato
- Il Collegio e la Fondazione: attività e crescita professionale

Intervento del Presidente – Consiglio Disciplina – Geom. Piermaria Tedeschi

- Consiglio Disciplina Territoriale: nuovo insediamento

2. APPROVAZIONE BILANCI: Consuntivo 2017 (Finanziario gestionale - Stato Patrimoniale e Conto Economico) e Preventivo 2018

Interventi del Presidente Geom. Roberta Lecordetti e del Tesoriere Geom. Massimo Fanfoni

3. Varie ed eventuali

Sono presenti gli iscritti:

Agnetti Paolo, Amadasi Fausto, Baratta Flavio, Barbieri Paolo 2007, Bianchi Andrea, Bocchi Carlo, Borelli Paolo, Borrini Francesco Saverio, Brianti Attilio, Calda Fabrizio, Campanini Paolo,

Cantoni Antonio, Carnerini Elisabetta, Cobianchi Francesca, Comparoni Ido, Consiglio Federico, Corbellini Roberta, Delfrate Fernando, Denni Paolo, Fanfoni Massimo, Fattori Paolo, Ferrari Alessandro, Gorreri Roberto, Grignaffini Sara, Gualerzi Gianni, Lazzara Claudio, Lecordetti Roberta, Malandri Fabrizio, Mambrioni Marco, Marazzi Marco, Masini Filippo, Mezzadri Carlo, Ombellini Angelo, Passera Mario, Pattera Paolo, Pezzarossa Gianluca, Popoli Chiara, Porcari Michele, Riccardi Roberto, Robetti Gianni, Rossi Alfredo, Rustici Giulio, Sassi Federico, Siri Lucia, Tarasconi Giovanni, Tarasconi Walter, Tedeschi Piermaria Luigi, Tramelli Filippo, Volpi Luigi, Zoni Marcello,

per un totale di n. 50 geometri.

La Presidente Geom. Roberta Lecordetti, in apertura di seduta, dopo l'appello nominale dei presenti, ringrazia gli intervenuti e invita ad osservare un minuto di silenzio in commemorazione dei Colleghi recentemente scomparsi:

Brignoli Vincenzo, Casella Mauro, Dall'Asta Mauro, Tambini Cristian, Vincetti Artino, Vigili Fernando ed inoltre, deceduti successivamente alla cancellazione dall'Albo, i colleghi: Caporali Luigi e Caselli Italo.

Prende la parola il Segretario per presentare l'ordine del giorno dell'incontro e le finalità, relative all'aggiornamento sulle attività professioni degli organi istituzionali nazionali e del collegio.

1. IL COLLEGIO PER TE - Novità e aggiornamenti dell'attività professionale

Riprende la parola il Presidente che con l'ausilio di slide inizia la trattazione degli argomenti.

- FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA: NUOVO REGOLAMENTO E INADEMPIMENTO OBBLIGO FORMATIVO

Il Nuovo Regolamento della Formazione Continua Professionale, è entrato in vigore il 1 gennaio 2018. In particolare evidenzia:

- art. 2 (obbligo formativo) – si riferisce a tutti gli iscritti all'albo, il legislatore non ha scritto “per chi esercita la professione”;

- art. 3 (attività formativa);
- art. 5 (assolvimento all'obbligo formativo) e la novità introdotta con il nuovo regolamento relativamente al comma 3 (*Qualora l'iscritto, nel triennio di formazione, abbia conseguito un numero di CFP superiore al minimo previsto, l'eccedenza sarà attribuita nel triennio successivo nella percentuale del 50% per un massimo di 20 CFP*)

Precisa che la formazione non deve ritenersi un obbligo, ma necessaria per la qualità e lo sviluppo professionale.

Evidenzia inoltre i “compiti e attribuzioni ai collegi territoriali” previsti all'articolo 12, in particolare si sofferma su quanto riportato alla lettera f) “*verificano e controllano, mediante il SINF, l'assolvimento triennale dell'obbligo formativo dell'iscritto; nell'ipotesi di inadempienza, sentito prima l'iscritto se del caso, comunicano l'inosservanza al Consiglio di disciplina;*”.

La Presidente espone brevemente

- sull'incontro a Ferrara: formazione per i consigli relativamente agli adempimenti pertinenti
- Sull'uniformità delle procedure dei Consigli Territoriali nel merito della mancata formazione
- Segnala l'invio di lettera agli iscritti inadempienti e di elogio a chi ha ottemperato all'obbligo formativo;
- comunica che il Consiglio deve procedere con la segnalazione al Consiglio di Disciplina territoriale dei nominativi di chi non ha adempiuto, il quale valuterà l'illecito deontologico;

A seguire evidenzia l'articolo 13 – deroghe – inserimento nuovo comma 3 (*Il Collegio territoriale può deliberare l'esonero parziale dall'obbligo formativo per gli iscritti di età anagrafica maggiore di 65 anni che, non avendo svolto prestazioni professionali, ne facciano richiesta dichiarando, nelle forme di legge, il non esercizio ininterrotto della professione nel triennio di riferimento*).

La Presidente espone la situazione dei crediti triennio 2015/2017 del Collegio di Parma e sul lavoro occorso per le verifiche sul gestionale SINF.

Infine espone le tabelle riassuntive dei dati rilevati aggiornati dei crediti formativi degli iscritti.

ETA'	RIEPILOGO CREDITI MANCANTI							
	0	1 - 9	10 - 19	20 - 29	30 - 39	40 - 49	50 - 59	60
< 30	33	0	1	0	0	1	1	7
31 - 40	129	4	3	3	5	2	4	29
41 - 50	144	8	1	3	2	5	7	28
51 - 60	137	6	5	7	9	4	11	36
61 - 70	55	5	1	4	5	5	13	44
> 70	11	0	1	0	3	0	5	32
		23	12	17	24	17	41	176
	509			310				

crediti mancanti	numero Iscritti	%	IA
0	509	62,15%	18
1 - 9	23	2,81%	1
10 - 19	12	1,47%	0
20 - 29	17	2,08%	2
30 - 39	24	2,93%	2
40 - 49	17	2,08%	1
50 - 59	41	5,01%	5
60	176	21,49%	34
	819	100,00%	63

- **“ROAD MAP CNG”**: UNIVERSITÀ-SCUOLA-ORIENTAMENTO, SISMA, FOCUS PROFESSIONALE-MISURE DI STIMOLO

La Presidente relaziona sull'attività istituzionali del nostro Consiglio Nazionale Geometri, al termine del proprio mandato (2013/2018).

- a) Nel merito delle **Lauree professionalizzanti** (non avendo avuto seguito da parte del governo del corso di laurea triennale), sulla necessità di immissione diretta nel mercato del lavoro e dei percorsi didattici oggi esistenti nel territorio e sulle competenze.”

Lauree professionalizzanti

Il **decreto Fedeli n. 935** istituisce anche in Italia le **lauree professionalizzanti**, che prenderanno l'avvio nell'anno accademico **2018-2019**.

I nuovi percorsi sono finalizzati al conseguimento di una rapida **qualificazione professionale** e per questo caratterizzati da un'**offerta formativa** spiccatamente **orientata al lavoro**.

L'attivazione è demandata ai **singoli atenei**, in collaborazione con **ordini e collegi professionali**: una rete virtuosa che, in base a specifiche convenzioni, potrà anche realizzare **partenariati con le imprese**.

130 | 20 dicembre 2017

GEOMETRI

ItaliaOggi

Il commento del presidente Cngegl Maurizio Sarconelli sulle lauree professionalizzanti

Serve abilitare alla professione Positivo creare un'offerta formativa orientata al lavoro

La nuova 39 convocata dal ministro dell'Università, Stefania Giannini, ha fatto cadere il decreto n. 935 del 2016 che istituiva le lauree professionalizzanti. Invece, la nuova legge istituisce percorsi di laurea triennale e magistrale che, pur mantenendo la struttura delle lauree triennali e quinquennali, prevedono un'offerta formativa più orientata al lavoro. Il decreto, che entrerà in vigore il 1° settembre 2018, prevede che gli atenei possano attivare percorsi di laurea triennale e quinquennale, con un'offerta formativa più orientata al lavoro. Il decreto, che entrerà in vigore il 1° settembre 2018, prevede che gli atenei possano attivare percorsi di laurea triennale e quinquennale, con un'offerta formativa più orientata al lavoro.



Il presidente del Cngegl Maurizio Sarconelli

I punti di forza sono un modello didattico basato sulle relazioni scuola-lavoro e il coinvolgimento di ordini e collegi. I punti di debolezza, invece, sono la mancanza di un quadro di riferimento e la scarsa trasparenza del processo di attivazione.

Domanda. Presidente Sarconelli, le lauree professionalizzanti sono le alternative valide per abilitare le professioni? Le chiedo alle categorie dei geometri del territorio.

PER I CORSI SPERIMENTALI

I numeri sono ottimi

Il corso di laurea triennale ad indirizzo per ingegneri è previsto dal decreto n. 935 del 2016, con un'offerta formativa più orientata al lavoro. Il decreto, che entrerà in vigore il 1° settembre 2018, prevede che gli atenei possano attivare percorsi di laurea triennale e quinquennale, con un'offerta formativa più orientata al lavoro.

Domanda. Presidente Sarconelli, le lauree professionalizzanti sono le alternative valide per abilitare le professioni? Le chiedo alle categorie dei geometri del territorio.

Domanda. Presidente Sarconelli, le lauree professionalizzanti sono le alternative valide per abilitare le professioni? Le chiedo alle categorie dei geometri del territorio.

Domanda. Presidente Sarconelli, le lauree professionalizzanti sono le alternative valide per abilitare le professioni? Le chiedo alle categorie dei geometri del territorio.

I percorsi didattici sul territorio

Le iniziative già presenti e quelle di nuova attivazione:



4 Corsi di laurea triennale

"Costruzioni e Gestione del Territorio" in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale) a **Lodi, Mantova, Reggio Emilia e Rimini**, in collaborazione con gli atenei di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e della Repubblica di San Marino;

5 Poli tecnologici

A **Grosseto, La Spezia, Olbia, Siena e Torino**, in collaborazione con L'Università Telematica Internazionale Uninettuno;

5 Lauree professionalizzanti

Ispirate al decreto Fedeli, attivate presso **Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"**, **Università degli Studi di Padova**, **Università degli Studi di Udine**, **Politecnico di Bari**, **Politecnico delle Marche**.

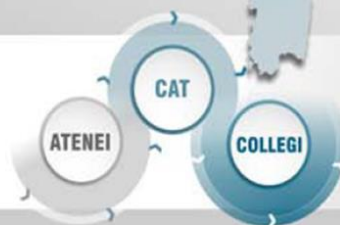
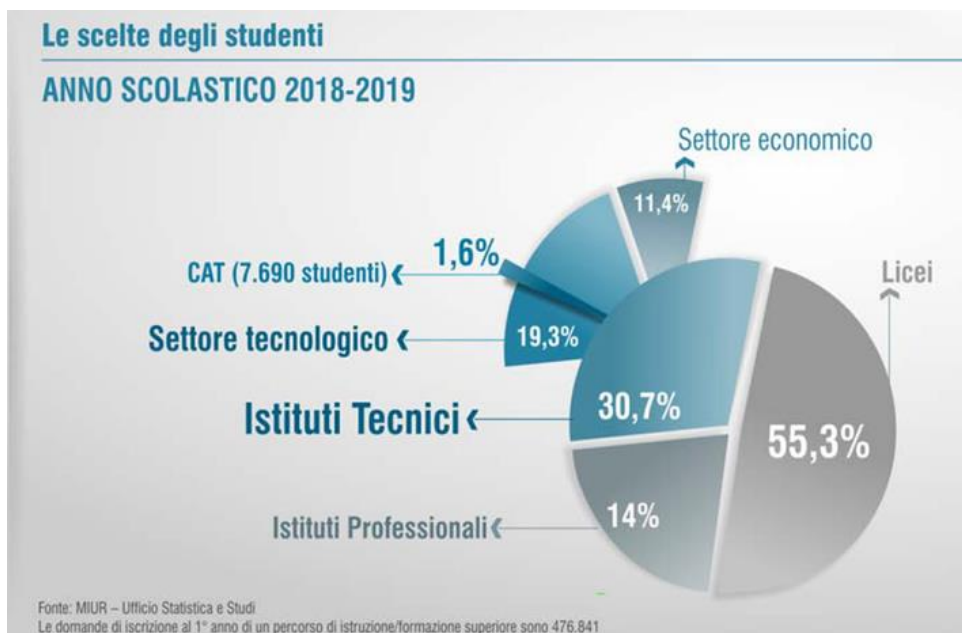


Foto: G. Scattolon / Contrasto

b) La situazione Scuola CAT

La situazione delle iscrizioni è preoccupante ed è all'attenzione dei nostri organi di categoria:

Le iscrizioni sono in continuo calo dopo la perdita del nome "geometra" dall'istituto, ora Istituti Tecnici Tecnologici; l'orientamento verso il settore si sceglie alla fine del biennio e gli studenti che scelgono Costruzione Ambiente Territorio è in ribasso con ripercussione sulle iscrizioni agli esami di abilitazione (dal cui diventano "geometri")



Le scelte degli studenti

SERIE STORICA ANNI SCOLASTICI 2016-2019

Anno scolastico	N° iscritti alla classe I della scuola secondaria di II grado	N° iscritti alla classe I degli istituti tecnici CAT (numero assoluto)	N° iscritti alla classe I degli istituti tecnici CAT (%)
2016-2017	549.000	9.852	1,79%
2017-2018	552.000	8.889	1,61%
2018-2019	476.841*	7.690	1,61%

*Dato provvisorio (relativo alle sole iscrizioni online)
Fonte: MIUR – Ufficio Statistica e Studi

c) Attività divulgazione: Georientiamoci.

Le attività di promozioni promosse da Fondazione Geometri Nazionale iniziano con il coinvolgimento degli studenti delle scuole 2° medie

Georientiamoci Una rotta per l'orientamento

Il progetto di **orientamento didattico** e **contrasto alla dispersione** promosso dalla **Fondazione Geometri Italiani** è giunto alla **5° edizione**; tante le novità presentate in avvio dell'anno scolastico 2017/2018:



Laboratorio BaM
Building and Modeling

GEORIENTIAMOCI
UNA ROTTA PER L'ORIENTAMENTO

Sito dedicato
<http://georientiamoci.cng.it/>

Squadra dei referenti

liberi professionisti, appartenenti ai Collegi provinciali dei geometri in tutta Italia, al fianco di studenti, docenti e genitori.

Anche a livello locale sono stati fatti diversi laboratori Georientiamoci e attività con gli studenti CAT; sono stati organizzati con il gruppo di lavoro e alcuni colleghi disponibili



d) La Presidente prosegue illustrando l'impegno dei geometri nelle attività inerenti **il sisma** e l'importanza della figura professionale sul territorio; segnala il Nuovo codice della Protezione Civile.

Segnala altresì la proposta di costituzione di un Corpo Tecnico Nazionale (C.T.N.) - Organo ausiliario dello Stato per le Emergenze.

Anche a livello locale continua la nostra attività, dopo le schede CLE e convenzione con comune di Parma, si è estesa l'attività per i comuni della comunità montana e per ultimo a dicembre 2017 la chiamata e l'assistenza al comune di Colorno e all'Ufficio Tecnico nella fase di emergenza e post con la redazione delle schede valutazione danni (fatto protocollo intesa).

e) **Focus professionale:** si riferisce ad approfondimenti e studi delle RPT (Rete Professioni Tecniche) sul ruolo delle professioni tecniche nell'economia italiana; Il geometra assume un ruolo di "cerniera" tra lo Stato e il cittadino

Il ruolo del geometra è presente in diversi ambiti di impiego: imprese, famiglie, enti pubblici, assicurazione, banche, Tribunali, ecc.; occorre per i prossimi anni - e per il futuro - pensare alla riorganizzazione e riqualificazione del territorio e pertanto dobbiamo avvalorare il nostro bagaglio culturale e professionale e prepararci ai nuovi interventi.

FOCUS PROFESSIONE 2013-2014 2014-2015 2015-2016 2016-2017 2017-2018

Il profilo

Il ruolo delle professioni tecniche nell'economia italiana
tra cambiamento, innovazione, scienza e ricerca

GEOMETRI
www.cng.it

105.427 Iscritti all'albo (2016)

Cassa previdenziale
CPG
www.cipag.it

92.289 Iscritti alla cassa (2015)

Settembre 2017

116

Convenzione CNGeGL - UNI

E' stata prorogata al **31 maggio 2018** la convenzione – sottoscritta il 2 febbraio 2017 – che prevede la **consultazione online** dell'**archivio completo delle Norme UNI**, incluse le EN e le adozioni ISO: **oltre 20.000 documenti** costantemente aggiornati, fruibili per 12 mesi a decorrere dalla data di attivazione.

La convenzione va nella direzione di fornire una risposta concreta alle sollecitazioni provenienti dagli iscritti di usufruire di **strumenti essenziali alla crescita professionale**, a **condizioni economiche privilegiate**.

Ad oggi, la Convenzione è stata sottoscritta da **circa 800 iscritti**.



Project Management

Le **Linee Guida ANAC** sul **RUP** e il **Decreto BIM** aprono **nuovi scenari** ai geometri professionisti:

- **RUP** per importi **inferiori a 150.000 euro** requisiti: diploma + esperienza di almeno **3 anni** nell'ambito di affidamento appalti e concessioni.
- **RUP** per importi **pari o superiori a 150.000 euro e inferiori a 1.000.000 di euro** requisiti: diploma + esperienza di almeno **10 anni** oppure una laurea triennale con una esperienza di 3 anni.
- **RUP** per lavori d'importo **superiore a 1.000.000 di euro e inferiori alla soglia comunitaria** requisiti: laurea triennale ed esperienza di almeno 5 anni oppure un **diploma di geometra/tecnico** delle costruzioni con una esperienza di almeno **15 anni**.
- **Bim Specialist** o modellatore dell'informazione per i modelli grafici e non.

➤ I nuovi scenari necessitano di:

percorsi formativi che consentano l'acquisizione di **competenze gestionali**, da affiancare a quelle **tecniche**.

Trasmissione telematica delle dichiarazioni

Con **Provvedimento N. 53616 del 9 marzo 2018**, l'**Agenzia delle Entrate** ha inserito le **STP iscritte all'albo dei geometri** tra i soggetti abilitati alla **trasmissione telematica delle dichiarazioni di successione** e domanda di **volture castali**, nonché per la registrazione dei **contratti di locazione** e versamento delle relative **imposte**.

PROVVEDIMENTO N. 53616 DEL 9 MARZO 2018



*Individuazione di nuove tipologie di utenti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni.
Modifiche al decreto dirigenziale 31 luglio 1998, concernente modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti.*

Gruppo Giovani

Una professione tradizionale nella visione degli **under 35**:

l'iniziativa del CNGeGL nasce dalla volontà di favorire le occasioni di dialogo e confronto tra i giovani geometri, chiamati a discutere del presente e, soprattutto, del futuro della professione.

tecnologia
multidisciplinarietà
istruzione e formazione
laurea del geometra
lavoro
competenze
smart city
sviluppo del territorio
BIM
bandi UE
edilizia 4.0
politiche attive
rappresentanza

- “CIPAGPERTE”: ATTIVITÀ PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI – WELFARE

INTEGRATO

La Presidente espone i diversi aspetti della Cassa e osserva che diversi iscritti non conoscono il proprio Ente previdenziale, della nostra categoria

a) Requisiti essenziali di un sistema previdenziale sono sostenibilità, equità e intergenerazionalità

Sostenibilità

In caso di platea chiusa, cioè senza future iscrizioni ma con gli attuali iscritti, garantire il pagamento, fino all'ultimo rateo della pensione di tutti gli iscritti.

Indicatori:

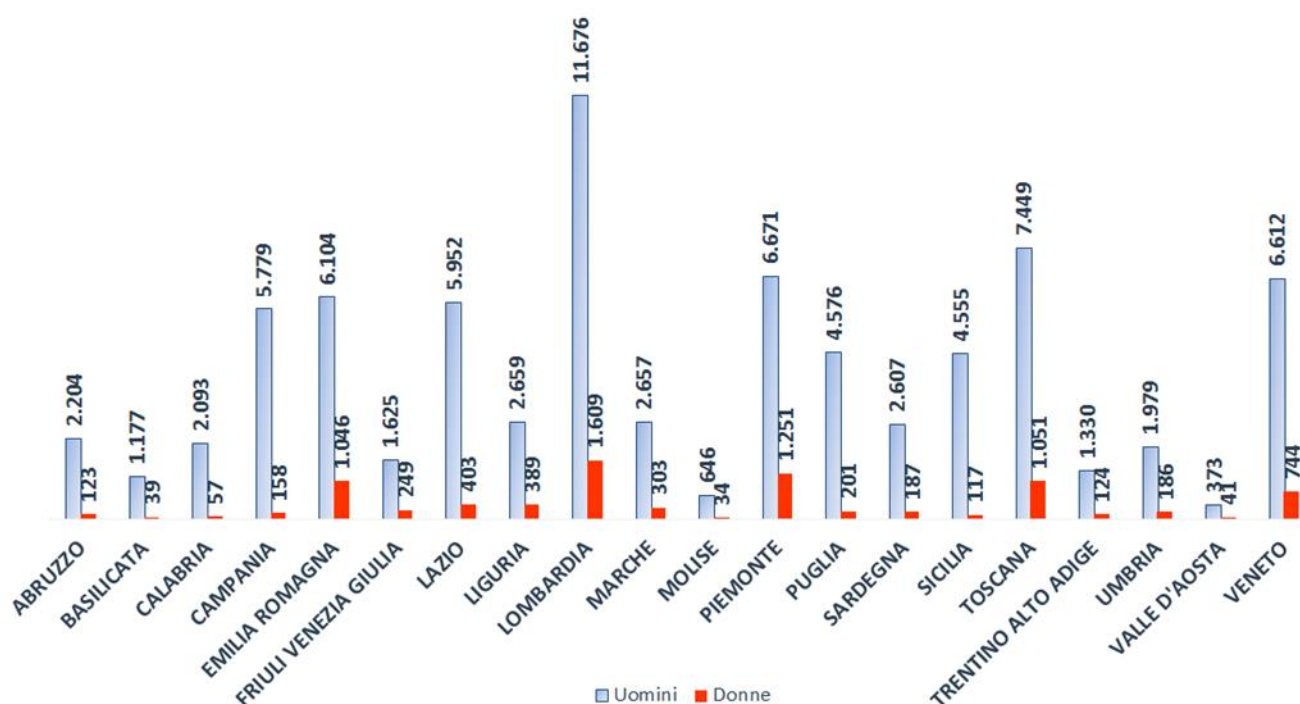
- Saldo previdenziale
- Saldo totale
- Patrimonio
- Riserva legale > Patrimonio

b) illustra la contribuzione (integrativo, soggettivo, maternità) e la finalità degli stessi.

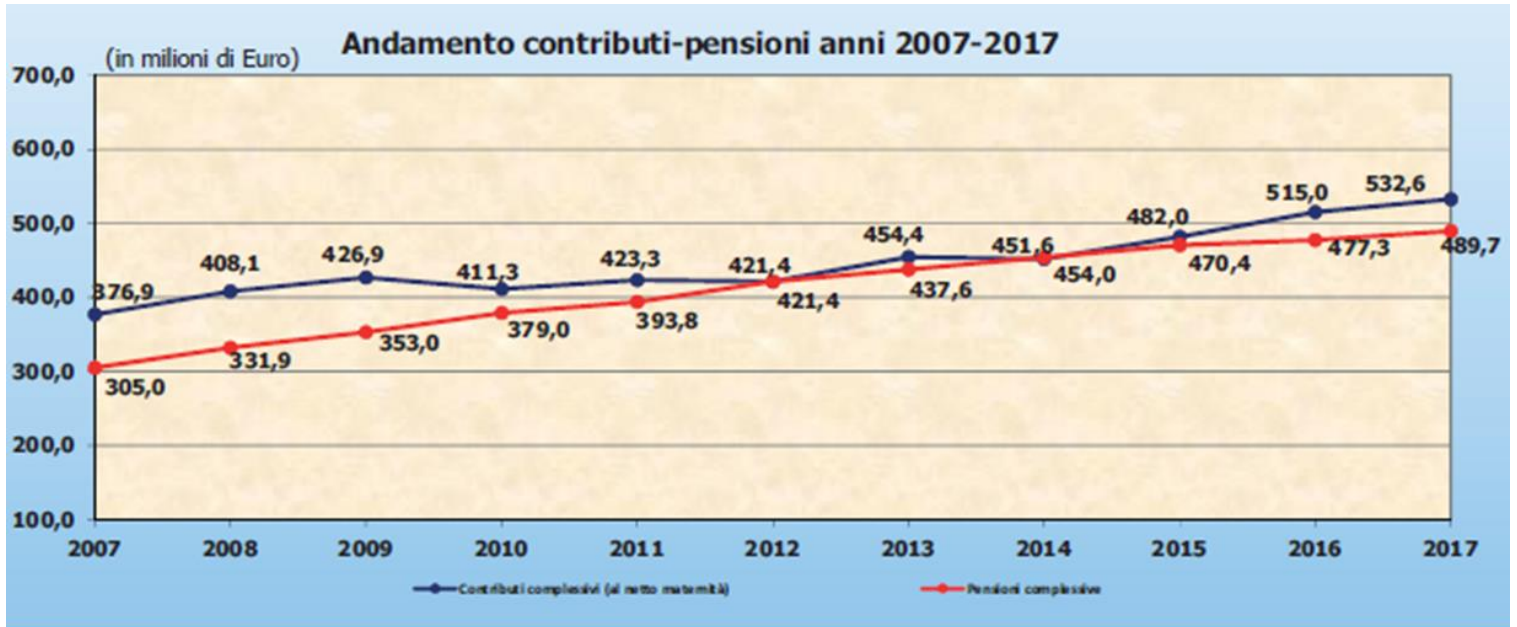
c) Presenta una breve situazione generale di dati statistici: numeri iscritti CIPAG al 31.12.2017, iscritti per regione, iscritti per fascia di età, andamento contributi-pensioni dal 2007 al 2017



ISCRITTI CIPAG PER REGIONE



Significa che il rapporto contributi-pensioni / totale iscritti cassa è in notevole calo dal 2014 al 2017 (- 9% circa)



• Le Prestazioni

- Vecchiaia
- Contributiva
- Vecchiaia "anticipata"
- Anzianità
- Totalizzazione
- Cumulo
- Invalidità
- Inabilità
- Superstiti

Sostegno agli iscritti

Welfare Integrato

	ACCESSO DEI GIOVANI ALLA PROFESSIONE		ASSICURAZIONE PROFESSIONALE GRATUITA PER IL PRIMO ANNO
	POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA		INCENTIVI PER I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE
	PROVVIDENZE STRAORDINARIE		PEC GRATUITA E ACQUISTO DELLA FIRMA DIGITALE A CONDIZIONI AGEVOLATE
	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI COLLEGI E DEGLI ISCRITTI COLPITI DA EVENTI CALAMITOSI		ACCESSO AL CREDITO
	MATERNITÀ		CARTA GEOMETRI

Nuova copertura – attraverso UniSalute S.p.A. - Assistenza Sanitaria Integrativa offerta gratuitamente agli iscritti agli iscritti e pensionati CIPAG, ampliate per fornire maggiore welfare integrato, nuove prestazioni specialistiche per la prevenzione annuale, possibilità ampliare ai familiari.

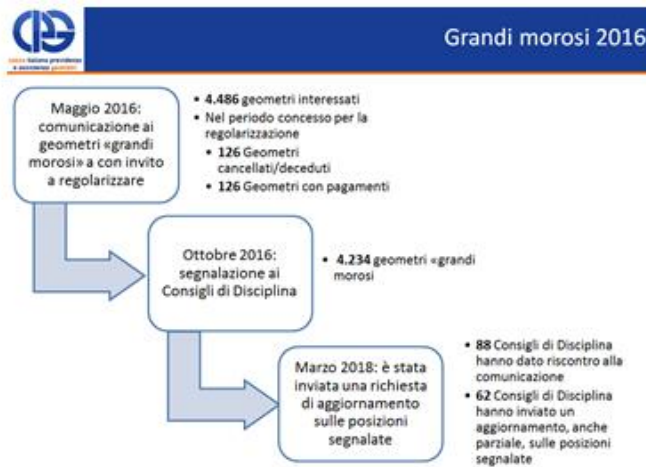
Regolarità contributiva (ultimi tre anni – fatta delibera ultimo comitato delegati).

La polizza è articolata in tre moduli: Garanzia A, Garanzia B (a pagamento, implementa la precedente) e Garanzia C (l'indennità da non autosufficienza). Invita i presenti a prenderne visione sul portale di CIPAG.

d) Morosi Cassa

La Presidente sottolinea la persistenza di gravi posizioni debitorie segnalate dalla Cassa ed in particolare che nel nostro Collegio sono trentasei iscritti.

Prosegue l'attività di vigilanza della CIPAG sulle piattaforme informatiche (verifica prestazioni professionali degli Iscritti al solo Albo)



- IL COLLEGIO E LA FONDAZIONE: ATTIVITÀ E CRESCITA PROFESSIONALE

La Presidente ringrazia il Consiglio precedente per le attività svolte, la collaborazione avuta negli anni e il lavoro condiviso per il raggiungimento degli obiettivi.

Il nuovo consiglio si è subito insediato a luglio 2017; ciascun Consigliere ha assunto una delega e tematica da seguire e le attività sono iniziate subito.

Presenza – Territorialità - Rappresentanza sono gli obiettivi e i principi che il Consiglio persegue, obiettivi caratterizzati dai seguenti punti:

a) Interventi e incontri istituzionali

La Presidente riassume gli interventi del Consiglio a difesa della categoria, e gli incontri sul territorio per rappresentare e porre l'attenzione alla figura del geometra. Riassume la costante partecipazione - sia a livello nazionale che regionale – ponendo rilievo agli incontri regionali per la legge edilizia e urbanistica, nonché gli incontri con gli enti pubblici locali, in particolare presso il Comune di Parma (costituito il tavolo tecnico permanente) per addivenire a soluzioni operative per superare le difficoltà espresse dai professionisti e dall'ufficio Tecnico Edilizia privata.

La Presidente illustra la costituzione delle Federazione Regionale che vede nuovamente uniti i nove

collegi provinciali; in ambito regionale (e provinciale) si è dibattuto - anche con la partecipazione dei Notai – nel merito della “relazione tecnica integrata”.

La rappresentatività del nostro collegio è espressa anche dalla rete VIC (Valutatori Indipendenti Certificati), costituita da diversi colleghi e presieduta dal Geom. Fanfoni Massimo e che ha l'appoggio degli organi istituzionali e un valido riconoscimento ed è la prima nel suo genere sul territorio nazionale.

b) Convegni, seminari e incontri per aggiornamento e formazione – credere nella qualità professionale

La Presidente illustra l'attività fornita dalla Fondazione (nell'anno 2017 sono stati erogati 13.004 crediti); la programmazione dei corsi è sempre in evoluzione e attenta alle varie problematiche e necessità (es. normativa privacy, legge urbanistica ed edilizia) .\

Gli aggiornamenti vengono effettuati anche con newsletter.

c) Gruppi di lavoro – tavoli tecnici

singoli gruppi di lavoro che operano a livello locale con il supporto di colleghi che hanno aderito.

I tavoli tecnici, intesi quali tavoli di lavoro con altre categorie professionali (per supporto, confronti, crescita; ultimo gruppo deliberato “pari opportunità”

d) Protocolli d'intesa: in itinere:

a - protocollo CTU proposta da ordini avvocati, per la revisione delle regole per iscriversi e permanere nell'albo dei CTU; è avvertita la necessità di una specifica formazione.

Quanto prima verrà richiesto – a tutti i tecnici iscritti nell'Albo CTU presso il Tribunale di Parma – di confermare tale iscrizione, allegando curricula professionale e formativo.

b - RPT provinciale secondo statuto a livello nazionale

La rete ha lo scopo di integrare le professioni dell'area tecnica e promuovere la formazione interprofessionale di base e di aggiornamento, rappresentare - per competenze – le professioni

tecniche nei confronti delle istituzioni e amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. A livello nazionale è già attiva e sono in corso gli incontri con gli Ordini/Collegi di Parma per la costituzione a livello provinciale.

c - Georientiamoci/Scuola

Presenza continua non solo dei referenti, coinvolgimento iscritti e giovani iscritti. Comunica le esperienze nelle scuole medie tramite i laboratori di Georientiamoci e le attività negli Istituti CAT, volti alla promozione della figura del geometra libero professionista, che hanno visto l'intervento di giovani colleghi e l'assegnazione di borse di studio per concorsi (con tema richiesto)

d - Assistenza agli iscritti:

Comunica che molteplici sono state le problematiche affrontate con iscritti che si sono rivolti al Collegio (su questioni previdenziali CIPAG, sulle competenze, sulle parcelle e pagamenti). L'iscritto che ha un "problema" deve rivolgersi al collegio subito così che si possa dare la giusta risposta e difesa; a volte capita che qualcuno si rivolge ad un collega "inesperto delle normative" per pareri se ne sentono delle belle!

e - Corsi per neo iscritti: il Consiglio e Fondazione organizzano incontri/corsi (I Quaderni del Geometra) rivolti in particolare ai giovani iscritti, per agevolarli e aiutarli ad affrontare l'approccio all'attività professionale e superare le prime difficoltà.

f - Consiglio di disciplina territoriale

La Presidente comunica che l'attuale Consiglio di disciplina si è insediato il 28/02/2018; sta accrescendo la condizione di morosità nei confronti della CIPAG ("grandi morosi) e per la quota Albo e che prolungandosi per oltre tre annualità, devono essere segnalati al Consiglio di disciplina.

Precisa che - qualora venga presentato esposto - il Presidente del Collegio (Ente) non può intervenire "per esperire tentativo di conciliazione" tra colleghi.

Il Geom. Fernando Delfrate passa la parola al Presidente Geom. Piermaria Luigi Tedeschi che

Relazione sull'attività del "Consiglio territoriale di disciplina"

illustrando il funzionamento del Consiglio Territoriale di Disciplina insediatosi il 28/02/2018; specificando in particolare che sono proseguiti gli incontri dei "collegi" per le segnalazioni pervenute dall'Agenzia del Territorio; si dilunga sulle "motivazioni" degli esposti pervenuti, in particolare tra colleghi.

Per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Geom. Fernando Delfrate, passa la parola al Tesoriere Geom. Massimo Fanfoni per l'illustrazione dei Bilanci ed alla Dr.ssa Paola Ragionieri, consulente del Collegio e al dott. Paolo Mordenti – Revisore.

2. APPROVAZIONE BILANCI: Consuntivo 2017 (Finanziario gestionale - Stato Patrimoniale e Conto Economico) e Preventivo 2018

Viene illustrata la relazione con nota integrativa del Tesoriere e che si riporta integralmente, riguardante il Bilancio Consuntivo 2017 che chiude con un avanzo di esercizio di € 16.541,55 ed un avanzo di amministrazione finale di € 248.618,45.

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2017

NOTA INTEGRATIVA PRESENTATA DAL TESORIERE

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

il rendiconto generale della gestione 2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato predisposto secondo quanto previsto dal *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* del nostro Collegio.

Il **RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE** è composto dai seguenti documenti:

- **Conto del bilancio o Rendiconto finanziario gestionale**
- **Situazione amministrativa**
- **Stato patrimoniale e conto economico**

Nota integrativa in forma abbreviata comprensiva della relazione sulla gestione La relazione

**sulla gestione è redatta dal Presidente e contiene valutazioni circa l'attività svolta nell'esercizio
rendicontato e le principali iniziative che si intendono compiere nell'esercizio in corso.**

Il rendiconto si completa con la Relazione del Revisore.

RISULTANZE SINTETICHE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il rendiconto finanziario o conto consuntivo generale del Collegio dei Geometri per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato finanziario di competenza	€	16.541,55
risultato d'amministrazione	€	248.618,45
risultato di cassa	€	405.950,00
risultato economico	€	29.718,89
totale attività	€	490.043,98
totale passività	€	460.325,09
consistenza netta patrimoniale	€	268.899,56

Le variazioni al bilancio di previsione 2017 effettuate durante l'anno sono state deliberate dal Consiglio del Collegio nelle sedute del 9 maggio – 28 giugno - 28 novembre 2017 sentito il parere del Revisore, come previsto dall'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il conto di bilancio o rendiconto finanziario gestionale comprende i risultati della gestione finanziaria per entrata e per spesa. In tale prospetto troverete esposte:

- le entrate di competenza dell'esercizio, previste, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'esercizio, previste, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, iniziali, pagati e da pagare.

Di seguito si propone il commento ai principali scostamenti fra preventivo e competenza finanziaria.

Nel corso del 2017 a fronte di entrate correnti di competenza previste per Euro **307.780,00** sono state accertate entrate per Euro **332.284,94** con uno scostamento rispetto al valore previsto di Euro **17.504,94** in più.

Maggiori sono stati gli introiti dovuti principalmente al totale delle quote iscritti e quote praticanti, mentre minori sono stati gli interessi previsti dai conto correnti bancari in quanto sono state modificate le condizioni bancarie per il Servizio di Cassa della Banca Popolare di Sondrio previsto senza oneri, ma con interessi lordi minimi pari al tasso Euribor 3 mesi -365- aumentato di 0,32 punto percentuali.

Le uscite correnti di competenza definitive previste di Euro 307.780,00 sono state impegnate per Euro 304.830,04.

Nel corso dell'esercizio vi sono state minori uscite per € 2949,96.

Con riferimento ai minori scostamenti che si sono verificati rispetto a quanto inizialmente preventivato, possiamo evidenziare:

- ❖ **Le uscite per gli Organi dell'Ente**, preventivate in € 27.500,00 sono state impegnate per € 20.009,08 di cui per compensi indennità Consiglieri € 6.523,95, per rimborsi spese € 7.009,44 per assicurazioni e polizza infortuni € 4.057,00, per compensi forfettari dei componenti il Consiglio di disciplina di € 2.418,69. Si evidenzia una diminuzione di spese **€ 7.490,92**
- ❖ **Le uscite per il personale in attività di servizio** preventivate in € 96.940, sono state impegnate per € 94.885,07 **con una differenza di € 2054,93**
- ❖ **Le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi** preventivate in € 26.400,00, sono state impegnate per € 37.138,11 **con un aumento di spesa di € 10.782,11 dovute principalmente a spese di rappresentanza per l'incontro con i Delegati della Cassa Italiana Geometri del Nord Italia.**
- ❖ **Le uscite per il funzionamento ufficio**, preventivate in € 74.090,00 sono state impegnate

per € 72.674,02. Si riscontrano minori spese per € 1.415,98.

- ❖ Le **uscite per attività istituzionali** preventivate in € 2.200,00 sono state impegnate per un totale complessivo di € 1.198,33. Maggiori sono state le spese per timbri iscritti mentre minori sono state le spese per Organismo di mediazione e spese per la promozione figura del geometra.
- ❖ Le uscite per **trasferimenti passivi** preventivate in € 68.500,00 ed impegnate per € 69.703,00 sono aumentate di € 1.203,00.
- ❖ Le **uscite per oneri finanziari** preventivati in € 4.000,00, sono state impegnate per € 2.548,47.
- ❖ Le uscite per **oneri tributari** preventivati in € 8.000,00, sono state impegnate per € 6.669,45.
- ❖ Le uscite per **poste correttive e compensative di entrate correnti** sono risultate di € 4,51 dovuti ad arrotondamenti.
- ❖ Sono state effettuate uscite in conto capitale per € 3.913,35 per allestimento di un nuovo ufficio con acquisto pareti mobili.

Il totale delle entrate previste rispetto a quelle accertate ha fatto registrare uno scostamento di € 17.504,94 (307.780,00-325.284,94).

Il valore complessivo delle uscite preventivate rispetto a quelle impegnate, ha fatto registrare minori uscite per € 2.949,96 (307.780,00 – 304.830,04).

L'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio - dato dal totale delle entrate accertate meno il totale delle uscite impegnate - è di € 16.541,55 (Entrate correnti accertate € 325.284,94) – Uscite correnti impegnate € 304.830,04 ed € 3.913,35 per predisposizione nuovo ufficio con pareti mobili.

L'avanzo finale di amministrazione - dato dall'avanzo di amministrazione iniziale dell'esercizio di € 231.462,91 più l'avanzo finanziario dell'esercizio di € 16.541,55 più la variazione dei residui attivi € 613,99 è di € 248.618,45.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il rendiconto generale è corredato dalla situazione amministrativa: la situazione amministrativa è un allegato che evidenzia:

- la consistenza iniziale della cassa;
- gli incassi ed i pagamenti eseguiti nell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui;
- il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi);
- il risultato di amministrazione finale.

La **consistenza iniziale della cassa**, pari ad € 482.353,37 è data da quanto avevamo in data 01/01/2017 sui seguenti conti:

Cassa contante	0,00
Cariparma Credit Agricole	33.797,45
Banca Popolare di Sondrio	421.353,67
Conto Corrente Postale	27.202,25

ed è ovviamente pari al saldo delle disponibilità finanziarie al 31/12/2016.

Per quanto riguarda le **riscossioni ed i pagamenti eseguiti nell'esercizio 2017**, in conto competenza ed in conto residui, abbiamo effettuato riscossioni per € **388.065,05** di cui in c/competenza € **366.177,25** ed in conto residui € 21.887,80 ed abbiamo effettuato pagamenti per € **464.468,42** di cui in c/competenza € **336.381,18** ed in conto residui € **128.087,24**.

Il **saldo cassa alla chiusura dell'esercizio**, pari ad € **405.950,00** non è altro che la disponibilità finanziaria al 31/12/2017, cioè quanto avevamo al 31/12/2017 sui nostri conti e precisamente:

Cassa Contante	0
Cariparma Credit Agricole	33.388,60
Conto Corrente Postale	27.042,34

Per quanto riguarda il **totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi)** possiamo dire che i residui attivi, dati dalla differenza fra quanto accertato e quanto incassato al 31/12/2017, sono pari ad € 34.093,98 di cui € 13.865,13 ancora da incassare di competenza di esercizi precedenti al 2017 (di cui quote iscritti in contenzioso per € 10.135,00, maggiorazioni per quote in contenzioso per € 1.149,90 ed € 2.580,23 conferito al Fondo INA per un valore al costo di cui si dirà in seguito ed € 20.228,85 di competenza dell'esercizio 2017 (di cui € 9.080,00 per quote Iscritti morosi, € 1.020,00 per maggiorazioni quote, € 770,83 per rimborsi vari, € 8.357,00 per contributo della Cassa Geometri per decentramento Collegi ed € 3,08 per interessi bancari e partite diverse per € 997,84).

I residui passivi, dati dalla differenza fra quanto impegnato e quanto pagato, sono pari ad € 191.425,53 di cui € 157.942,16 di competenza di esercizi precedenti ed € 33.483,37 di competenza dell'esercizio 2017. I residui passivi di competenza degli esercizi precedenti sono costituiti principalmente dal TFR del personale dipendente. I residui passivi di competenza dell'esercizio **pari ad € 33.483,37** sono costituiti principalmente da quote TFR, contributi previdenziali, consulenze fiscali, contributi al Consiglio Nazionale.

Il **risultato di amministrazione finale è stato di Euro 248.618,45** ed è determinato come segue:

totale delle entrate accertate	386.406,10
- totale delle uscite impegnate	369.864,55
= avanzo di amministrazione 2017	16.541,55
+ variazione residui passivi	613,99
+ avanzo di amministrazione iniziale	231.462,91
= avanzo di amministrazione finale	248.618,45

Si può anche dire che l'avanzo di amministrazione finale al 31/12/2017 è pari alla

consistenza di cassa iniziale	482.353,37
+ riscossioni	388.065,05
- pagamenti	464,468,42
+ residui attivi	34.093,98
- residui passivi	191.425,53
avanzo di amministrazione finale	248.618,45

L'avanzo di amministrazione 2017 è da considerarsi per intero disponibile.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si sono applicate le disposizioni di cui agli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del codice civile. Poiché conto economico e stato patrimoniale redatti in forma CEE non consentono un'immediata comprensione del raccordo fra contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, si è pensato di allegare al presente bilancio oltre allo stato patrimoniale ed il conto economico redatti in forma CEE, anche "stato patrimoniale e conto economico di verifica".

Nel conto economico di verifica si è provveduto a specificare singolarmente le voci di costo e di ricavo, seguendo lo schema del piano dei conti finanziario: questo, come si è detto sopra, per consentire ai lettori del bilancio un immediato raccordo con la contabilità finanziaria. Visto il dettaglio nelle voci esposte non si ritiene necessario proporre ulteriori riflessioni.

Si è inoltre pensato di predisporre questa relazione del Tesoriere al consuntivo, anziché la nota integrativa classica in quanto considerata, nel nostro caso, scarsamente significativa.

Nello stato patrimoniale di verifica i valori delle immobilizzazioni materiali presenti nell'attivo sono esposti al costo storico e nel passivo sono annotati i relativi fondi di ammortamento. Nello stato patrimoniale in forma CEE il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è esposto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni vengono ammortizzate al 100% nell'anno di acquisto o messa in uso del bene.

Con riferimento al conto INA Fondo liquidazione si rileva che il fondo compare in bilancio al “costo d’acquisto” pari ad Euro 2.580,23, ma il suo valore al 31/12/2017 è di Euro € 6.478,77

I crediti e i debiti sono esposti al valore nominale.

Le disponibilità liquide ammontano a	€	405.950,00
Il patrimonio netto ammonta ad	€	268.899,56
- Fondo di dotazione	€	33.306,56
- avanzi di gestione esercizi precedenti:	€	235.593,00
- avanzo di gestione dell'esercizio:	€	29.718,89

Nel conto economico di verifica si è provveduto a specificare singolarmente le voci di costo e di ricavo, seguendo lo schema del piano dei conti finanziario: questo, come si è detto prima, per rendere maggiormente comprensibili i dati di bilancio.

Il conto economico chiude con un avanzo economico di Euro 29.718,89.

Di seguito si riassume il totale dei proventi e dei costi.

Il totale dei proventi della gestione corrente 2017 è stato pari ad Euro 325.284,94 di cui:

€	301.835,00	Contributi a carico degli iscritti:
		- n. 898 quote annue x € 330;
		- n. 1 STP x € 330,00
		- n. 1 quota ridotta € 165,00
		- (n. 7 tassa 1° iscrizione intera x € 500)
		- (n. 6 tassa 1° iscrizione ridotta x € 250)
€	7.260,00	Contributi a carico dei praticanti:
		- (n. 34 quote annue x € 160,00)
		- (n. 13 tassa 1° iscrizione x € 140,00)
€	47,58	Diritti di segreteria e rimborso spese sigillo (duplicati)
€	8,00	Proventi rilascio certificati

€	350,00	Recupero spese per servizi
€	2.877,00	Maggiorazioni quote
€	23,70	Rimborso spese visure
€	1.003,62	Rimborsi vari
€	8.357,00	Contributi della cassa geometri per decentramento Collegi
€	3,08	Interessi banca pop Sondrio
		Poste correttive e compensative di uscite correnti
€	5,05	Arrotondamenti ed abbuoni
€	3.514,91	Sopravvenienze
€	325.284,94	TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE
€	5.793,99	Sopravvenienze attive su residui
€	12.563,35	Impegni avanzi precedenti per spese non ricorrenti
€	343.642,28	TOTALE PROVENTI

Il totale complessivo dei proventi 2017 si ottiene sommando al totale dei proventi della gestione corrente, pari ad € 325.284,94, € 5.793,99 di sopravvenienze attive su residui (si tratta del rimborso INA personale dimissionario(4707,99)i, del maggior contributo elargito dalla Cassa Geometri per decentramento Collegi (756,00) e di una quota Iscritti residua di € 330,00) ed € 12.563,35 di impegni avanzi esercizi precedenti per spese non ricorrenti (si tratta per € 8.650,00 per spese straordinarie effettuate per incontro nazionale con Presidenti Collegi e Delegati Cassa Geometri e di € 3.913,35 di spese di capitale straordinaria per struttura divisoria locale ingresso. Il totale complessivo dei proventi 2017 risulta pari ad € 343.642,28.

Il totale dei costi correnti 2017 è stato pari ad € 304.830,04:

€	20.009,08	Costi per gli organi dell'Ente (Compensi ed indennità ai Consiglieri, rimborsi spese, assicurazione e polizza infortuni, compensi per componenti Consiglio di disciplina)
€	94.885,07	Oneri per il personale dipendente (retribuzione lorda, contributi, quota Tfr)
€	37.138,11	Uscite per l'acquisto di beni e servizi
€	72.674,02	Uscite per funzionamento ufficio
€	1.198,33	Uscite istituzionali (per timbri, spese per Organismo di mediazione)
€	69.703,00	Trasferimenti passivi (quote dovute al Consiglio Naz.le Geometri, quote associativa nazionale geo-cam e contributo alla Fondazione Geometri di Parma)
€	2.548,47	Oneri Finanziari
€	6.669,45	Oneri Tributari
€	4,51	Arrotondamenti
€	304.830,04	TOTALE COSTI CORRENTI
€	5.180,00	Sopravvenienze passive su residui
€	3.913,35	Ammortamento ordinario beni materiali
€	313.923,39	TOTALE COSTI

Il totale complessivo dei costi 2017 si ottiene sommando al totale dei proventi della gestione corrente, pari ad € 304.830,04, € 5.180,00 di sopravvenienze passive su residui (Si tratta di € 4.545,00 di quote inesigibili relative ad Iscritti Sospesi o deceduti, € 320,00 per praticanti cancellati ed € 315,00 per maggiorazioni quote discaricate.) nonché di quota di Ammortamento.

Il totale complessivo dei costi risulta pari ad € 313.923,39.

RACCORDO FRA RISULTATO FINANZIARIO E RISULTATO ECONOMICO

L'avanzo economico di € 29.718,89 si riconcilia con l'avanzo finanziario di competenza di

€ **16.541,55** aggiungendo la sopravvenienza attiva di € 5.793,99 (756,00+4.707,99), sottraendo le sopravvenienze passive di € 5.180,00 per discarico quote e maggiorazioni inesigibili di iscritti e aggiungendo € 12.563,35 per spese non ricorrenti.

➤ Avanzo finanziario competenza	€	16.541,55
➤ Sopravvenienze attive su residui per contributo Cassa Geometri e rimborso INA	€	5.793,99
➤ Sopravvenienze passive per discarico quote e maggiorazioni inesigibili	€	-5.180,00
➤ Spese non ricorrenti	€	12.563,35
➤ Avanzo economico	€	29.718,89

Invitiamo i Colleghi ad approvare il rendiconto generale della gestione 2017 ed i relativi allegati.

Parma, 26 aprile 2018

IL TESORIERE

(Massimi Fanfoni)

Il Revisore dei Conti Dr. Paolo Mordenti illustra il proprio operato e propone di dare voto favorevole al bilancio consuntivo. Viene presentata ai presenti la relazione dello stesso che integralmente si riporta:

Relazione del Revisore dei Conti al Rendiconto Finanziario della gestione 2017

Egregi Signori,

il Rendiconto della gestione 2016 che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione è redatto secondo gli schemi previsti dal *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, a suo tempo approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Ministero vigilante ed adottato con delibera del Consiglio del Collegio in data 18 settembre 2006.

Il Rendiconto deliberato dal Consiglio del Collegio è costituito dal Conto del Bilancio (o Rendiconto Finanziario Gestionale), dalla Situazione Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa in forma abbreviata comprensiva della Relazione sulla Gestione ed è corredato dalla Situazione Amministrativa.

Il sottoscritto Revisore ha proceduto all'esame dei suddetti documenti, riscontrando la rispondenza delle cifre in essi contenute con quanto ricavato dalle scritture contabili.

Si ritiene che la Nota Integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

Il Revisore, previa adeguata analisi della anzidetta documentazione, pone attenzione sui seguenti punti:

A) Il Conto del Bilancio per l'anno 2017.

Il Conto del Bilancio per l'anno 2017 comprende la distinzione tra la gestione di competenza finanziaria, la gestione dei residui e la gestione di cassa.

Si riassumono di seguito i totali delle somme contenute nei conti della gestione di competenza 2017:

ENTRATE	Accertate	Incassate	Da Incassare
Correnti	325.284,94	306.054,03	19.230,91
In conto capitale	0	0	0
Partite di giro	61.121,16	60.123,22	997,94
Totale ENTRATE	386.406,10	366.177,25	20.228,85

USCITE	Impegnate	Pagate	Da Pagare
Correnti	304.830,04	282.753,50	22.076,54
In conto capitale	3.913,35	0,00	3.913,35
Partite di giro	61.121,16	53.627,68	7.493,48
Totale USCITE	369.864,55	336.381,18	33.483,37

Da tali risultanze si evidenzia un **Avanzo Finanziario di Competenza** dell'esercizio, da intendersi come differenza tra entrate accertate (€ 386.406,10) ed uscite impegnate (€ 369.864,55) di € **16.541,55**.

La gestione dei residui si riassume nei seguenti risultati:

RESIDUI ATTIVI	Gestione Corrente	Partite di Giro	Entrate in conto capitale	Totale
Inizio Esercizio 2017	34.944,79	194,15	0	35.138,94
Riscossioni	-21.693,65	-194,15	0	-21.887,80
Variazioni	613,99	0	0	613,99
Generati dalla Gestione 2017	19.230,91	997,94	0	20.228,85
Fine Esercizio 2017	33.096,04	997,94	0	34.093,98

RESIDUI PASSIVI	Gestione Corrente	Partite di Giro	Uscite in conto capitale	Totale
Inizio Esercizio 2017	280.465,36	5.564,04	0	286.029,40
Pagamenti	-122.523,20	-5.564,04	0	-128.087,24
Variazioni	0	0	0	0
Generati dalla Gestione 2017	22.076,54	7.493,48	3.913,35	33.483,37
Fine Esercizio 2017	180.018,70	7.493,48	3.913,35	191.425,53

B) Situazione Patrimoniale.

Le risultanze della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2017 possono essere così riassunte:

DESCRIZIONE	Anno 2017
Totale Attivo	490.043,98
Totale Passivo	(191.425,53)
Patrimonio Netto	298.618,45

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 è costituito dalla sommatoria del Patrimonio Iniziale, dell'utilizzo degli avanzi dei precedenti esercizi e del Risultato economico dell'esercizio.

DESCRIZIONE	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio esercizio	281.462,91
Utilizzo avanzi esercizi precedenti	-12.563,35
Risultato Economico anno 2017	29.718,89
Patrimonio netto a fine esercizio	298.618,45

Pm

C) Conto Economico

Le risultanze del Conto Economico dell'esercizio 2017 possono essere così riassunte:

DESCRIZIONE	Anno 2017
Valore della Produzione	343.639,20
Costi della Produzione	(305.412,79)
Differenza	38.226,41
Proventi e Oneri finanziari	(2.545,39)
Imposte dell'esercizio	(5.962,13)
Risultato Economico d'esercizio	29.718,89

La riconciliazione fra il risultato economico e quello della gestione finanziaria di competenza è desumibile dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2017
Risultato economico	29.718,89
Spese non ricorrenti	(12.563,35)
Sopravvenienze attive (contributo Cassa Geometri)	(5.793,99)
Sopravvenienze passive (discarico quote non esigibili)	5.180,00
Avanzo Finanziario di competenza	16.541,55

D) Personale dipendente

Il sottoscritto ha riscontrato che alla data del 31 dicembre 2017 il Vostro Collegio aveva alle proprie dipendenze n. 2 impiegati: una dipendente ha cessato il rapporto di impiego in data 01 gennaio 2017. Il Collegio ha accantonato al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per l'anno 2017 l'importo di € 4.793,03.

E) Situazione Amministrativa

La Situazione Amministrativa al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato finale di amministrazione complessivo di € 248.618,45 come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Anno 2017
Consistenza di cassa al 01.01.2017	482.353,37
+ riscossioni	331.012,39
- pagamenti	(407.415,76)
Consistenza di cassa al 31.12.2017	405.950,00
+ residui attivi	34.093,98
- residui passivi	(191.425,53)
Risultato finale di Amministrazione	248.618,45



L'Avanzo di Amministrazione complessivo rappresenta l'importo utilizzabile negli esercizi futuri per eventuali spese in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di competenza finanziaria.

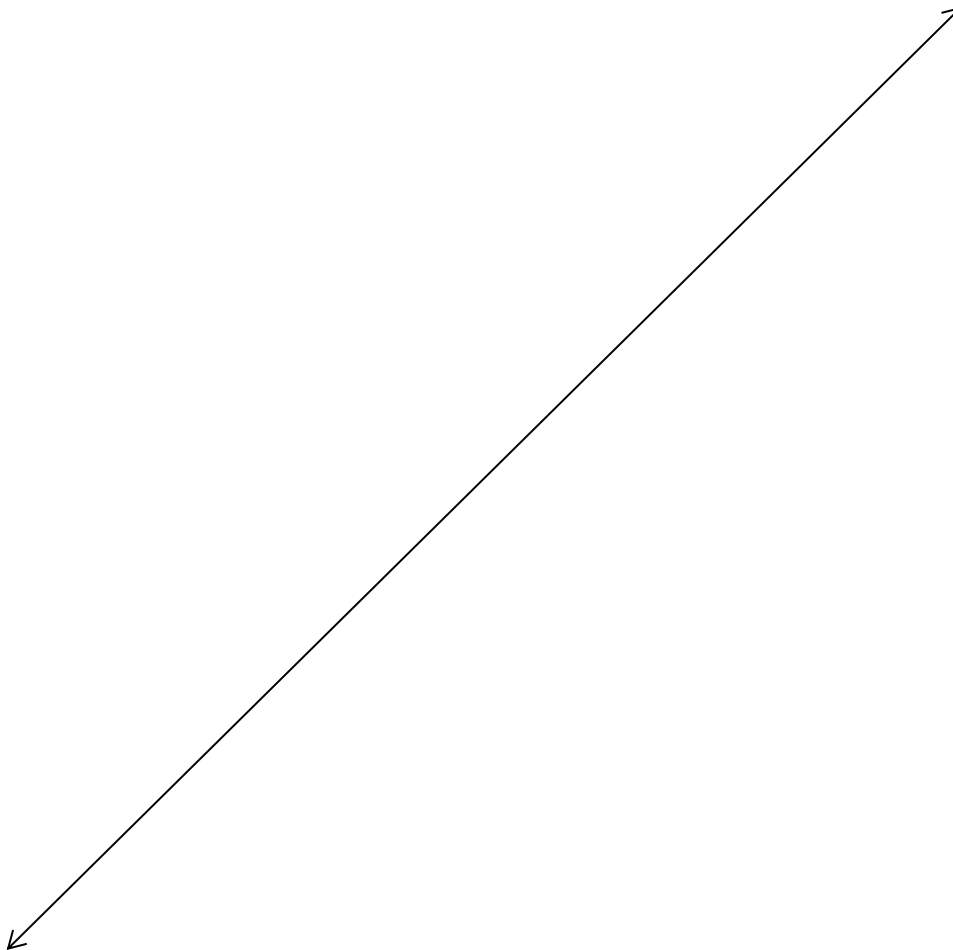
Per quanto sopra esposto il sottoscritto Revisore

esprime parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2017, così come predisposto dal Tesoriere e deliberato dal Consiglio ed infine invita l'assemblea all'approvazione dei documenti di bilancio proposti.

Il Revisore

(Dott. Paolo Merdenti)



Alle ore 18:23 si ripete l'appello dei presenti e si rileva che i Geometri Bianchi Andrea, Carnerini Elisabetta e Fontana Nicola sono già usciti dalla sala.

Viene quindi posto ai voti il Bilancio Consuntivo 2017.

Nessuno dei presenti manifesta voto contrario e pertanto l'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio consuntivo 2017.

Si prosegue la seduta sottoponendo alla ratifica dell'Assemblea il Bilancio Preventivo 2018, già approvato dal Consiglio del Collegio; interviene la Dr.ssa Paola Ragonieri, consulente del Collegio, che illustra il Bilancio Preventivo 2018 dando breve lettura della Relazione del Tesoriere e del Revisore dei Conti, che si riportano integralmente

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Il bilancio preventivo 2018, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto secondo quanto previsto dal *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* del nostro collegio ed è stato deliberato dal nostro consiglio nella seduta del 28 novembre 2017, dopo essere stato sottoposto all'esame del revisore.

Il Bilancio di previsione è stato redatto in forma abbreviata e si compone del Preventivo finanziario gestionale, del Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e del Preventivo economico redatto in forma abbreviata.

Non sono state previste spese per acquisti in conto capitale. La copertura di eventuali spese in conto capitale verrà coperta attingendo dagli avanzi degli esercizi precedenti.

I valori di sintesi della gestione di competenza, raffrontati con l'esercizio precedente, sono i seguenti

	PREVISIONE ANNO 2018		PREVISIONE ANNO 2017	
Entrate correnti	€	304.338,00	€	307.780,00
Uscite correnti	€	304.338,00	€	307.780,00
		- - -		
	PREVISIONE ANNO 2018		PREVISIONE ANNO 2017	
Entrate in c/capitale	€	0,00	€	0,00
Uscite in c/capitale	€	0,00	€	0,00

	PREVISIONE ANNO 2018		PREVISIONE ANNO 2017	
Partite di giro entrate	€	40.130,00	€	40.130,00
Uscite in c/capitale	€	40.130,00	€	40.130,00

Il bilancio preventivo in forma abbreviata si compone per l'esercizio 2018 dei seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria e di cassa
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- preventivo economico in forma abbreviata.

Il bilancio di previsione è accompagnato (ai sensi dell'art. 6, co. 2 del "Regolamento") dalla:

- pianta organica del personale
- dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2017.

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Per ciascun capitolo del preventivo finanziario sono indicati:

- a) l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
- b) le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

Sono indicate le previsioni dell'anno precedente per raffronto con quello di riferimento 2017.

Le entrate e le uscite sono suddivise in:

- a) titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
- b) categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzativo;
- c) capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

I titoli delle entrate sono:

Titolo I - Entrate correnti;

Titoli II – Entrate in conto capitale;

Titolo III - Partite di giro

Le uscite sono ripartite nei seguenti titoli:

Titolo I - Uscite correnti;

Titolo II - Uscite in conto capitale

Titolo III - Partite di giro

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

Le **ENTRATE CORRENTI** sono così suddivise:

Entrate contributive

Rappresentano la voce principale delle entrate di competenza e comprendono:

le quote annuali relative agli Iscritti all'Albo preventivate in n. 850 per quote da € 330 per iscritto;

le tasse di prima iscrizione intere preventivate per n. 7 iscrizioni e pari ad € 500,00 per iscritto;

le tasse di prima iscrizione ridotte previste per n.10 iscrizioni. La tassa di prima iscrizione ridotta è pari ad € 250,00 per coloro che si iscrivono all'Albo entro i cinque anni dalla data del diploma.

Seguono:

le quote annuali per i praticanti pari a € 160,00 per iscritto, previste per n. 30 iscritti;

le tasse di prima iscrizione praticanti pari a € 140,00 previste per 12 nuovi Iscritti.

Come sopra ricordato le quote anche quest'anno sono rimaste invariate rispetto agli scorsi anni.

Quote di partecipazione degli Iscritti all'onere di particolari gestioni

In tale voce troviamo i diritti liquidazione parcelle, le maggiorazioni su quote per ritardato pagamento, rimborsi spese per le visure catastali.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

In questa voce troviamo il contributo della Cassa Geometri per il decentramento collegi.

IL TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI PREVISTE PER L'ANNO 2018 AMMONTA A € 304.338,00. IL TOTALE DELLE PARTITE DI GIRO AMMONTANO A € 40.130,00 PER UN

TOTALE COMPLESSIVO DI € 344.468,00.

Non sono state preventivate entrate in conto capitale.

Le **USCITE CORRENTI** sono così suddivise:

Uscite per gli organi dell'Ente

In questa voce troviamo le indennità ai Consiglieri Collegio e Consiglieri Commissione Territoriale di Disciplina, i rimborsi spese per incontri e riunioni istituzionali fuori sede, le spese di assicurazione per polizza infortuni Consiglieri nonché polizza assicurativa per responsabilità civile patrimoniale verso Terzi e tutela legale.

Oneri per il personale in attività di servizio

In questa voce troviamo le spese per il Personale in Servizio per complessive € 96.960,00 di cui € 71.000,00 per retribuzioni lorde, € 17.900,00 per contributi Inps a carico dell'ente, € 500,00 per contributi Inail, € 60,00 contributi ex Enpded a carico dell'ente, € 6.000 per quote TFR nonché € 1.500 per altre spese personale.

Il personale in Servizio è costituito da due dipendenti a tempo pieno.

Uscite per l'acquisizione di beni di consumo e servizi

In questa voce troviamo le spese per acquisto libri, riviste ed abbonamenti a pubblicazioni e quotidiani, spese di cancelleria e stampati, polizze furti ed incendio, spese di rappresentanza, spese postali, varie, consulenze fiscali, legali, urbanistiche, spese per visure catastali, spese per servizi Fondazione Geometri Parma.

Uscite per funzionamento ufficio

In questa voce sono evidenziate le spese per l'affitto della sede, le spese condominiali, le spese per i servizi telefonici, per i consumi di acqua, luce e gas, pulizie dei locali, le spese per la manutenzione software e hardware – collegamenti informatici e gestione programmi, spese manutenzione macchine d'ufficio, gestione sito web nonché spese manutenzione straordinaria e adeguamento legge 626 per la quale sono previsti il compenso per l'incaricato al Servizio di Prevenzione e Protezione,

manutenzione agli estintori ed eventuali corsi del personale per aggiornamento, spese per tenuta contabilità.

Uscite istituzionali

In questa voce sono evidenziate le spese per timbri iscritti, spese per la promozione della figura del geometra, spese per l'organismo di mediazione.

Trasferimenti passivi

In questa voce sono indicate le quote che devono essere riversate al Consiglio Nazionale, pari nel 2018 a 40,00 Euro per iscritto, il Contributo per la Fondazione Geometri di Parma, le quote nazionali per Geo cam e Associazione Nazionale Protezione Civile.

Oneri finanziari

In questa voce sono evidenziate spese per riscossione quote Iscritti. Anche quest'anno sono previsti n. 2 mav per la riscossione della quota Albo 2018 scadenti il 28/02/2018 ed il 31/05/2018 per € 165,00 a scadenza più spese bancarie.

Oneri tributari

In questa voce sono evidenziate le imposte IRAP e spese per imposte e tasse

Poste correttive e compensative di entrate correnti

In questa voce sono evidenziati piccoli rimborsi e arrotondamenti.

Uscite non classificabili in altre voci

Viene costituito un Fondo di riserva per uscite impreviste con un accantonamento pari ad € 8.438,00
IL TOTALE DELLE USCITE CORRENTI PREVISTE PER L'ANNO 2018 AMMONTA A €
304.338,00

Le uscite correnti sono di conseguenza pari alle entrate correnti di € 304.338,00

Per quanto riguarda le USCITE IN CONTO CAPITALE, la copertura di eventuali spese in conto capitale verrà coperta attingendo sempre dagli avanzi degli esercizi precedenti.

IL TOTALE DELLE PARTITE DI GIRO AMMONTA A € 40.130,00. PER UN TOTALE

COMPLESSIVO DI € 344.468,00

Fra le altre voci di bilancio si evidenzia:

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

che è formato da:

Avanzo di cassa: (saldi attivi cassa e banca anno precedente)

+ Residui attivi: (entrate non incassate)

- Residui passivi: (uscite non pagate).

I RESIDUI ATTIVI INIZIALI

che rappresentano entrate di competenza dell'esercizio precedente non ancora incassate all'inizio dell'esercizio; gli importi sono suddivisi per voce di entrata, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

I RESIDUI PASSIVI INIZIALI

che rappresentano uscite di competenza dell'esercizio precedente non ancora pagate all'inizio dell'esercizio; anche in tale posta gli importi sono suddivisi dettagliatamente per voce di uscita, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

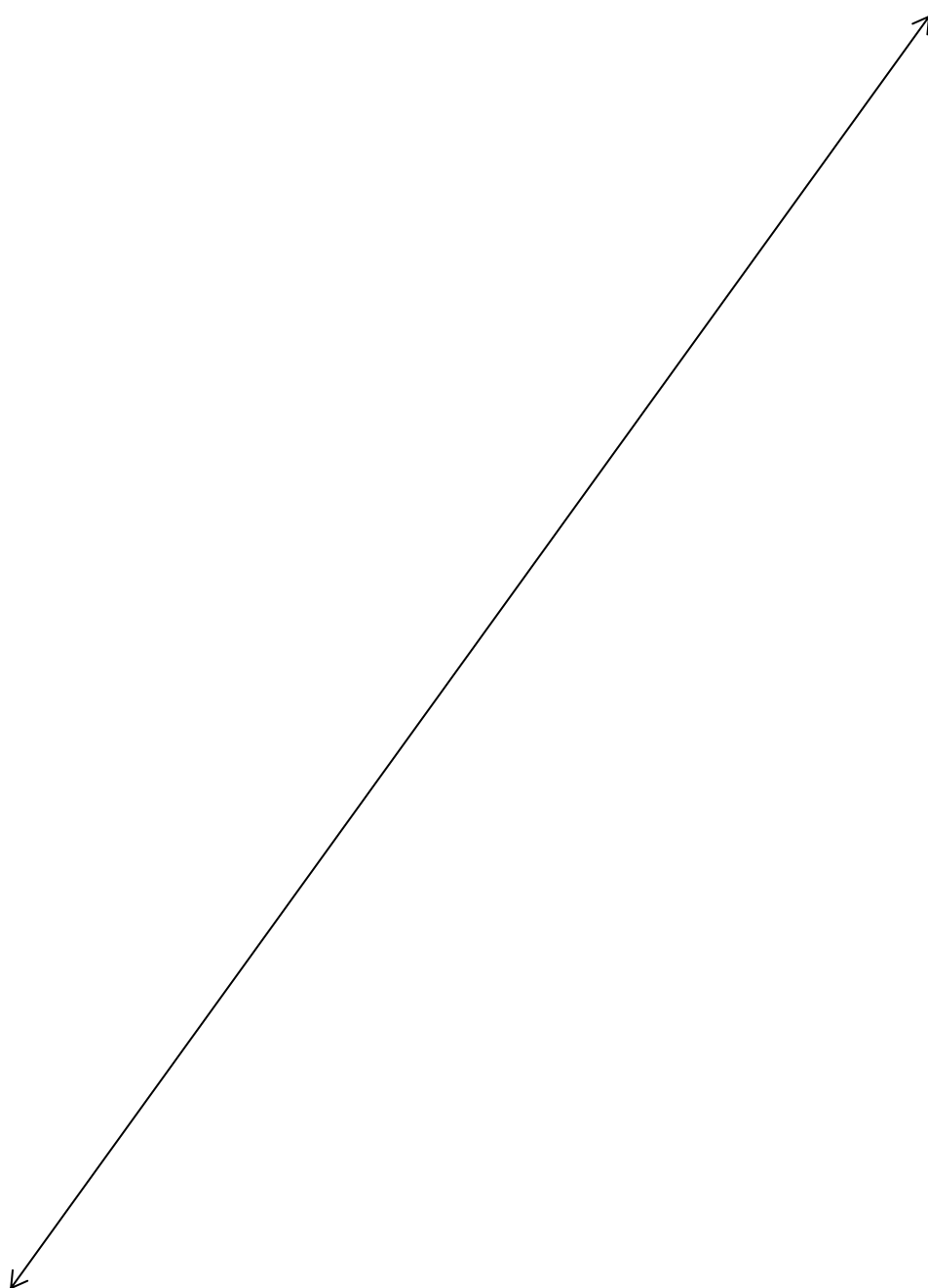
Il prospetto rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite, con il conseguente equilibrio (parità) previsto dalla normativa sugli Enti Pubblici Istituzionali. Il preventivo finanziario non può infatti esporre un disavanzo di competenza a meno che non ne sia prevista la copertura mediante l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione iniziale.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è redatto in forma abbreviata comprendendo solo le voci di cui all'articolo 2425 del codice civile contrassegnate con le lettere maiuscole e con i numeri arabi, con l'unica eccezione per le spese del personale di cui alla voce B9 per le quali è necessaria la specificazione delle voci contrassegnate dalle lettere minuscole.

In allegato troverete anche lo schema proposto dal gestionale che specifica singolarmente le voci di costo e di ricavo, seguendo lo schema del piano dei conti finanziario, non si ritiene pertanto necessario commentare le singole voci, già chiaramente esplicitate nel preventivo finanziario e che hanno il medesimo importo del preventivo finanziario di competenza. Il preventivo economico prevede uscite correnti pari alle entrate correnti.

Si invitano i colleghi a ratificare tale scelta.



Relazione del Revisore dei Conti al Bilancio di Previsione della gestione 2018

Egregi Signori,

la Relazione al Bilancio di previsione per l'anno 2018 viene redatta separatamente in ossequio ai principi contenuti nel *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottato con delibera del Consiglio del Collegio in data 18 settembre 2006.

Il Bilancio di previsione si compone del Preventivo Finanziario gestionale, del Quadro Generale riassuntivo della gestione finanziaria e del Preventivo economico redatto in forma abbreviata.

Il Bilancio di previsione è stato redatto nei termini.

Il Bilancio preventivo 2018, così come predisposto, contiene, suddivise in capitoli, le entrate e le uscite che presuntivamente saranno accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio 2018, i dati dei residui presumibili alla fine dell'esercizio 2018 e al fine della comparazione la situazione previsionale relativa alla precedente gestione 2017.

Il documento in esame è accompagnato dalle relazioni del Presidente e del Tesoriere.

La relazione del Presidente fornisce le linee programmatiche dell'esercizio finanziario 2018.

La relazione del Tesoriere contiene i criteri seguiti per la redazione del Bilancio di Previsione.

Per l'esercizio 2018 sono previsti la conferma degli standard di funzionamento della struttura del Collegio e l'orientamento a mantenere invariate le quote associative annuali per il 2018 rispetto all'anno 2017 e al 2016.

Non sono state previste uscite straordinarie.

Il sottoscritto Revisore, alla luce dei principi di contabilità finanziaria, condivide l'imputazione delle singole poste nelle diverse gestioni.

Il Preventivo Economico riporta ricavi e costi coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita posti a confronto con le previsioni effettuate lo scorso anno.

Le Entrate Correnti sono previste per l'importo di € 304.338,00 in misura pari alle Uscite Correnti.

Non sono preventivate Entrate in Conto Capitale e il Preventivo Finanziario gestionale non prevede Uscite in Conto Capitale.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto Revisore dopo aver esaminato le stime delle entrate e delle uscite contenute nel Bilancio di Previsione 2018 ed avendole ritenute coerenti e prudenti, lette le relazioni del Presidente e del Tesoriere ed i relativi documenti allegati,

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018, così come predisposto dal Tesoriere ed invita il Consiglio del Collegio dei Geometri di Parma a deliberarlo e l'assemblea ad approvarlo.

Il Revisore

(Dott. Paolo Mordenti)



I presenti all'Assemblea approvano all'unanimità il Bilancio di Previsione 2018

Il Geom. Delfrate introduce il successivo ordine del giorno

3) VARIE ED EVENTUALI

A) Revisore dei Conti: Nomina/Riconferma.

Ai sensi dell'art. 71 del Regolamento di contabilità, la revisione economico-finanziaria è affidata dall'Assemblea ordinaria ad un revisore iscritto nel registro dei Revisori contabili che dura in carica tre anni.

Il Revisore Dr. Mordenti - visto il suo operato e la disponibilità dimostrata nei mandati precedenti - viene riconfermato dall'Assemblea per i prossimi tre anni.

Null'altro avendo da deliberare, l'Assemblea si chiude alle ore 18:40

IL SEGRETARIO

(Fernando Delfrate)

IL PRESIDENTE

(Roberta Lecordetti)